

Foglio informativo c/c Imprese artigianali, commerciali e industriali

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Cambiano 1884 Società per Azioni

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Antonio Gramsci, 34 – 50132 Firenze (FI)

Sede Amministrativa: Piazza Giovanni XXIII, 6 – 50051 Castelfiorentino (FI)

Capitale sociale € 232.800.000

Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 02599341209

Numero di iscrizione all'Albo delle banche della Banca d'Italia n. 5667

Codice ABI 08425

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario

Sito Internet: www.bancacambiano.it Indirizzo di Posta elettronica certificata: pec@pec.bancacambiano.it Tel. 05716891 Fax 0571022002**Da compilare in caso di offerta fuori sede**

NOME E COGNOME DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE

QUALIFICA DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE

Dipendente della Banca Cambiano 1884 S.p.A.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL PRODOTTO

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodendone il denaro e mantenendolo nella disponibilità dello stesso. Il cliente può effettuare versamenti di contante e/o di assegni, ricevere bonifici e bancogiri, nonché effettuare prelevamenti, trarre assegni e disporre pagamenti per utenze varie, bonifici e bancogiri, nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto.

Sul conto corrente possono essere regolate anche altre operazioni bancarie, quali ad esempio, i depositi, le aperture di credito, i mutui, le carte di debito e di credito, gli incassi ed i pagamenti. Per queste operazioni si rinvia ai relativi fogli informativi.

Il presente conto corrente è riservato alle imprese artigianali, commerciali e industriali.

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- eventuali variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) potranno variare in conseguenza di variazioni dei tassi di mercato o di decisioni assunte direttamente dalla banca;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni, nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi apparentemente riferibili al cliente; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto degli assegni e dei relativi moduli di richiesta;
- accredito di assegni e di altri titoli similari al salvo buon fine, con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione della disponibilità, coincidente con la data attribuita alla valuta dell'accredito;
- traenza di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione alla Centrale di Allarme Interbancaria istituita presso la Banca d'Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente;
- variabilità del tasso di cambio, qualora il conto corrente sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA);
- rischio di controparte: a fronte di questo rischio la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.
- storno senza alcun termine di tempo dell'accredito di assegni esteri negoziati salvo buon fine.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Gestione Liquidità

Tasso creditore nominale annuo (al lordo della ritenuta fiscale pro-tempore vigente)	0,05%
--	-------

Ritenuta fiscale sugli interessi. Se ed in quanto dovuta, verrà recuperata nella misura tempo per tempo prevista dalla legge, attualmente:	26,00%
Tasso annuo nominale debitore massimo per scoperti occasionali su c/c non affidati:	19,00%
Metodologia di calcolo degli interessi creditori/debitori	riferita alla durata dell'anno civile (365/365, se bisestile 366/366)

Valute sui versamenti

Contanti, valori assimilati, assegni bancari emessi sullo stesso sportello:	stesso giorno dell'operazione
Assegni Istpopolbank e circolari di altre banche:	1 giorni lavorativi successivi
Assegni bancari ed altri titoli di credito esigibili su piazza:	3 giorni lavorativi successivi
Assegni bancari ed altri titoli di credito esigibili fuori piazza:	3 giorni lavorativi successivi
Assegni bancari emessi su altri sportelli della Banca:	Stesso giorno dell'operazione

Termini di disponibilità delle somme accreditate e degli assegni versati in conto corrente

Contanti, valori assimilati, assegni bancari emessi sullo stesso sportello:	stesso giorno dell'operazione
Assegni Istpopolbank e circolari di altre banche:	stesso giorno dell'operazione
Assegni bancari ed altri titoli di credito esigibili su piazza:	4 giorni lavorativi successivi
Assegni bancari ed altri titoli di credito esigibili fuori piazza:	4 giorni lavorativi successivi
Assegni bancari emessi su altri sportelli della Banca:	2 giorni lavorativi successivi

Termini di stornabilità dei versamenti di assegni ed altri accrediti su conto corrente

Assegni	10 giorni lavorativi successivi
Ri.Ba.	15 giorni lavorativi successivi

Valute sui prelevamenti

Con assegno bancario o assegno di sportello:	data emissione assegno
Con tessera bancomat:	data del prelevamento

Spese

Spesa per operazione	€ 0,00
Spesa tenuta conto trimestrali	Imprese industriali: € 100,00 Imprese commerciali: € 25,00 Imprese artigianali: € 35,00
Spesa per ogni modulo di assegno in bianco	gratuito
Commissioni assegni negoziati impagati	€ 5,00
Commissioni assegni insoluti/protestati	€ 3,00 (oltre alle spese reclamate dalla banca corrispondente e dal notaio)
Commissioni per comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 125 comma 3 e art. 125-octies TUB	€ 5,00
Imposta di bollo sul conto corrente	A carico del cliente, nella misura tempo per tempo vigente, attualmente: -€ 34,20 annui per persone fisiche se il valore medio di giacenza annuo è complessivamente superiore a 5.000,00 €. Per giacenze medie inferiori l'imposta non è dovuta. -€ 100,00 annui per altri soggetti
Spese di chiusura	esente

Invio estratto conto

Cartaceo	€ 1,00
On line	€ 0,00

Bonifici su altre banche

Bonifico verso Italia e area PSD con addebito in c/c	€ 4,00 allo sportello € 0,75 on line
Valuta di accredito al beneficiario:	il giorno lavorativo successivo

Bonifici italia su conti correnti presso la nostra banca

Commissioni	gratuito
Valuta di accredito al beneficiario	giorno stesso

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancacambiano.it

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 15 giorni lavorativi decorrenti dalla definitiva estinzione di tutti i rapporti collegati/connessi al contratto di conto corrente: l'estinzione di tali rapporti avviene a seguito della consegna da parte del cliente dei documenti richiesti dalla Banca e del pagamento da parte del cliente medesimo di tutto quanto dovuto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo tale termine decorre:

- dalla consegna alla Banca dei moduli di assegni non utilizzati;
- dalla consegna delle carte di debito;
- dalla consegna delle carte di credito e dal pagamento di tutto quanto dovuto per il loro utilizzo;
- dall'estinzione della domiciliazione di utenze, la quale avviene contestualmente alla richiesta del cliente;
- dall'estinzione del rapporto di custodia che avviene alla riconsegna da parte del cliente della cassetta/armadio e di tutti gli esemplari della chiave in perfetto stato di funzionamento;
- dall'estinzione degli addebiti diretti sul conto (es. addebito rata mutuo), la quale avviene contestualmente alla richiesta del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami - Piazza Giovanni XXIII, 6 - 50051 Castelfiorentino (Fi) - Telefono: 05716891 - ufficioreclami@bancacambiano.it - PEC: ufficioreclami@pec.bancacambiano.it - fax al numero: 0571 022019), che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) in materia di operazioni e servizi bancari. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- Arbitro delle Controversie Finanziarie (ACF) per la violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nello svolgimento delle attività di investimento. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.acf.consob.it oppure chiedere all'intermediario.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.
- Ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di massimo scoperto	Commissione applicata sul più alto saldo passivo (debitore) nel periodo di liquidazione, a condizione che al cliente sia concesso un fido e che il saldo risulti a debito per almeno 30 giorni consecutivi.
Commissione su fido	La commissione rappresenta la remunerazione riconosciuta alla Banca per la messa a disposizione di una apertura di credito in conto corrente in conseguenza dei costi che questa sostiene per la concessione e il mantenimento degli affidamenti, quali quelli legati all'istruttoria della pratica, alle analisi del merito creditizio del cliente, al monitoraggio nel continuo della sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché per compensare la Banca dell'onere di dover essere sempre in grado di fronteggiare gli utilizzo della linea di credito. Tale corrispettivo viene determinato sull'importo dell'affidamento accordato in misura proporzionale all'importo ed alla durata dell'affidamento richiesto dal cliente, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'affidamento. Essa viene applicata contestualmente al calcolo delle competenze trimestrali e viene rendicontata nell'estratto conto trimestrale alla voce "Commissione su fido"
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.

Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna: a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria di operazione interessata, aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato ed il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera a).
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.